



**Comune di Bracigliano**  
Provincia di Salerno



---

# **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE**



# Comune di Bracigliano

## Provincia di Salerno

2

### INDICE

Articolo 1	Oggetto del regolamento .....	Pag. 4
Articolo 2	Concessione/Autorizzazione .....	Pag. 4
Articolo 3	Procedimento per il rilascio degli atti di concessione e di autorizzazione .....	Pag. 5
Articolo 4	Attivazione del procedimento amministrativo .....	Pag. 5
Articolo 5	Termine per la definizione del procedimento amministrativo .....	Pag. 6
Articolo 6	Istruttoria .....	Pag. 6
Articolo 7	Conclusione del procedimento .....	Pag. 6
Articolo 8	Rilascio della concessione/autorizzazione .....	Pag. 7
Articolo 9	Contenuto del provvedimento di concessione/autorizzazione .....	Pag. 7
Articolo 10	Principi obblighi del concessionario .....	Pag. 7
Articolo 11	Revoca e modifica della concessione/autorizzazione. Rinuncia .....	Pag. 8
Articolo 12	Decadenza della concessione/autorizzazione .....	Pag. 8
Articolo 13	Subentro nella concessione/autorizzazione .....	Pag. 8
Articolo 14	Rinnovo della concessione/autorizzazione .....	Pag. 9
Articolo 15	Anagrafe delle concessioni/autorizzazioni .....	Pag. 9
Articolo 16	Occupazione d'urgenza .....	Pag. 9
Articolo 17	Oggetto del canone .....	Pag. 10
Articolo 18	Soggetti tenuti al pagamento del canone .....	Pag. 10
Articolo 19	Durata delle occupazioni .....	Pag. 10
Articolo 20	Suddivisione del territorio comunale .....	Pag. 11
Articolo 21	Determinazione della misura di tariffa base .....	Pag. 12
Articolo 22	Particolari tipologie e criteri di determinazione della relativa superficie .....	Pag. 13
Articolo 23	Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni/autorizzazioni .....	Pag. 15
Articolo 24	Criteri ordinari di determinazione del canone .....	Pag. 16
Articolo 25	Criteri particolari di determinazione del canone occupazioni realizzate da aziende erogatrici di pubblici servizi .....	Pag. 16
Articolo 26	Agevolazioni .....	Pag. 16
Articolo 27	Modalità e termini per il pagamento del canone .....	Pag. 17
Articolo 28	Sanzioni .....	Pag. 17



# Comune di Bracigliano

Provincia di Salerno

---

3

Articolo 29	Accertamenti, riscossione coattiva e rimborsi .....	Pag. 17
Articolo 30	Funzionario responsabile .....	Pag. 18
Articolo 31	Disciplina transitoria .....	Pag. 18
Articolo 32	Entrata in vigore del presente regolamento .....	Pag. 18



## PARTE I PREVISIONE DELLE PROCEDURE. DI RILASCIO, RINNOVO, E REVOCA DEGLI ATTI DI CONCESSIONE

### Art.1

#### Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del; decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, di attuazione della delega prevista dall'art 3, comma 149, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, disciplina le occupazioni di qualsiasi natura, sia permanenti che temporanee, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, e relativo soprassuolo e sottosuolo.

In particolare, il presente regolamento disciplina:

- A) Il procedimento amministrativo di rilascio, rinnovo e revoca delle concessioni/autorizzazioni relative a:
  - occupazioni realizzate su strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate ai mercati anche attrezzati;
  - occupazioni di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio;
  - occupazioni con passi carrabili e manufatti simili;
  - occupazioni con impianti pubblicitari e di distribuzione carburanti;
  - occupazioni realizzate da aziende di erogazione di pubblici servizi con condutture, attraversamenti ed impianti di ogni genere.
- B) Le misure base di tariffa per tipologie di occupazione determinate sulla base della classificazione di cui all'art. 20, dell'entità dell'occupazione espressa in metri quadrati o lineari, con previsione di coefficienti moltiplicatori per specifiche attività esercitate dai titolari della concessione anche in relazione alle modalità dell'occupazione;
- C) Criteri di determinazione del canone;
- D) Agevolazioni speciali;
- E) Modalità e termini per il pagamento del canone;
- F) Accertamento e sanzioni;
- G) Disciplina transitoria.

### Art.2

#### Concessioni /Autorizzazioni

1. Le occupazioni permanenti o temporanee di suolo, soprassuolo e sottosuolo appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, comportino o meno la costruzione di manufatti, sono soggette a concessione e/o autorizzazione.
2. Dette occupazioni, come innanzi individuate, consentono una utilizzazione particolare dei predetti beni alla quale consegue correlativamente una compressione del diritto di godimento generalizzato sugli stessi da parte della collettività.

### Art.3

#### Procedimento per il rilascio degli atti di concessione



# Comune di Bracigliano

## Provincia di Salerno

5

### e di autorizzazione

1. Il rilascio dei provvedimenti di concessione e di autorizzazione, costituenti titolo per l'occupazione, è subordinato all'attivazione, allo sviluppo ed alla conclusione del relativo procedimento amministrativo in tutte le sue fasi.
2. Detto procedimento è regolato dai principi generali previsti in materia e va coordinato ed integrato con le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante il nuovo codice della strada, e dal relativo regolamento di esecuzione ed attuazione, nonché dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.
3. Non sono comunque subordinate al previo rilascio del relativo provvedimento amministrativo le occupazioni effettuate con veicoli nelle apposite aree di parcheggio, nonché quelle realizzate da produttori agricoli nelle aree di mercato anche attrezzate. Per tali occupazioni il documento di quietanza per il versamento del canone assolve contestualmente tale obbligo.
4. Per le occupazioni effettuate per il commercio al dettaglio su aree pubbliche o nei mercati e fiere non attrezzate, ovvero in occasione di festeggiamenti su altre aree pubbliche che saranno individuate con apposito provvedimento dalla Giunta Comunale, la concessione - formalizzati gli adempimenti gestionali - è da considerarsi data con il rilascio della quietanza del canone dovuto.
5. La fiera è da considerare attrezzata soltanto quando dispone di dotazioni fisse destinate direttamente all'esercizio dell'attività commerciale.

### Art.4

#### Attivazione del procedimento amministrativo

1. L'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'atto di concessione/autorizzazione ha luogo con la presentazione della relativa domanda diretta all'amministrazione, la quale provvede a dare comunicazione all'interessato nei termini e con le modalità previste dal combinato disposto di cui agli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. La domanda, che va redatta in carta legale, fatta eccezione per quella avanzata dai soggetti di cui all'art. 16 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni, tabella allegato B, deve contenere, a pena di improcedibilità:
  - a) i dati anagrafici del richiedente con l'indicazione del codice fiscale;
  - b) l'individuazione specifica dell'area, della strada o degli spazi pubblici sottostanti o soprastanti la cui utilizzazione particolare è oggetto della richiesta;
  - c) l'entità (espressa in metri quadrati o metri lineari) e la durata dell'occupazione oggetto del provvedimento amministrativo;
  - d) l'uso particolare al quale si intende assoggettare l'area o lo spazio pubblico;
  - e) la descrizione particolareggiata dell'opera da eseguire, se l'occupazione consiste nella costruzione e mantenimento sul suolo pubblico di un manufatto;
  - f) l'impegno del richiedente di sottostare a tutti gli obblighi e alle disposizioni contenute nel presente regolamento, ad eventuali prescrizioni estetiche dettate dall'amministrazione nonché ad eventuali cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere per la specifica occupazione.
2. La domanda deve essere corredata dei documenti relativi alla particolare tipologia di occupazione. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono ammesse nei casi previsti dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

### Art.5

#### Termine per la definizione del procedimento amministrativo



1. Il procedimento amministrativo non si conclude necessariamente con il rilascio del provvedimento di concessione o autorizzazione, potendo l'amministrazione ravvisare nell'occupazione richiesta motivi o situazioni di contrasto con gli interessi generali delle collettività. In ogni caso, l'eventuale rilascio del provvedimento amministrativo deve precedere l'occupazione materiale del suolo pubblico o del relativo spazio sottostante o soprastante.
2. Il termine entro il quale il procedimento deve concludersi è di giorni sessanta dalla data di presentazione della domanda al responsabile del procedimento amministrativo.
3. In caso di spedizione della domanda a mezzo del servizio postale, il termine iniziale di riferimento del procedimento è costituito dalla data di ricezione della stessa risultante dall'apposito avviso della relativa raccomandata.

**Art.6**  
**Istruttoria**

1. Il responsabile del procedimento, ricevuta la domanda, provvede ad un esame preliminare di tutti gli elementi sui quali la stessa si fonda e ad un controllo della documentazione allegata.
2. Ove la domanda risulti incompleta negli elementi di riferimento dell'occupazione richiesta o in quelli relativi al richiedente ovvero carente nella documentazione di cui all'art. 4, il responsabile formula all'interessato, entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione, apposita richiesta di integrazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
3. L'integrazione o la regolarizzazione della domanda deve essere effettuata dal richiedente, a pena di archiviazione della stessa, entro trenta giorni dalla ricezione della raccomandata. Detto termine perentorio deve essere comunicato al richiedente con la medesima lettera raccomandata.
4. La richiesta di integrazione o di regolarizzazione della domanda sospende il periodo entro il quale deve concludersi il procedimento amministrativo.
5. Il responsabile del procedimento verifica la completezza e la regolarità della domanda, provvede ad inoltrarla immediatamente agli uffici competenti dell'amministrazione ove, per la particolarità dell'occupazione, si renda necessaria l'acquisizione di specifici pareri tecnici. Detti pareri devono essere espressi e comunicati al responsabile nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta.
6. Qualora l'occupazione sia finalizzata alla costruzione o all'installazione fissa del manufatto, impianto e/o altre opere che richiedono specifico atto abilitante, le norme di cui ai commi precedenti vanno integrate e la richiesta, corredata di quanto previsto nel regolamento edilizio, è oggetto di istruttoria contemporanea a quella per il rilascio della concessione o autorizzazione edilizia; nel caso di esito positivo delle due istruttorie il rilascio dei due atti abilitativi avviene contestualmente.

**Art. 7**  
**Conclusione del procedimento**

1. Il responsabile del procedimento, terminata l'istruttoria, conclude il procedimento amministrativo rimettendo gli atti al funzionario responsabile per l'emissione del relativo provvedimento di concessione e/o autorizzazione o del provvedimento di diniego della stessa.
2. Il responsabile del procedimento, nella previsione di esito favorevole della domanda, deve acquisire dall'ufficio competente la nota di determinazione analitica del canone di concessione, allegandola agli atti da rimettere al funzionario responsabile per l'emissione del relativo provvedimento. La predetta nota dovrà far parte integrante del provvedimento, a sensi dell'art. 63, comma 1, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.



# Comune di Bracigliano

## Provincia di Salerno

7

3. La concessione può essere negata per causa di pubblico interesse. Di natura estetica, panoramica, ambientale e, comunque, in tutti i casi in cui l'occupazione richiama serio intralcio alla circolazione stradale.

### Art. 8

#### Rilascio della concessione/autorizzazione

1. Il provvedimento di concessione/autorizzazione è rilasciato dal funzionario responsabile del servizio corrispondente alla particolare tipologia dell'occupazione previo versamento da parte del richiedente dei seguenti oneri:
  - marca da bollo
  - spese di sopralluogo
  - eventuale deposito cauzionale richiesto a titolo di garanzia per i danni derivanti dall'occupazione del suolo pubblico
2. L'entità della cauzione è stabilita di volta in volta dall'ufficio tecnico, tenuto conto della particolarità dell'occupazione interessante il corpo stradale, le aree e le strutture pubbliche. La cauzione, non fruttifera di interessi, resta vincolata al corretto espletamento di tutti gli adempimenti imposti dal provvedimento amministrativo ed è restituita entro il termine di sette giorni dalla data di verifica da parte dello stesso ufficio della regolare esecuzione dell'occupazione e dell'inesistenza di danni.

### Art. 9

#### Contenuto del provvedimento di concessione/autorizzazione

1. Il provvedimento di concessione/autorizzazione deve contenere, oltre alla specifica indicazione del destinatario o dei destinatari utilizzatori del suolo o dello spazio pubblico:
  - la misura esatta ( espressa in metri quadrati o in metri lineari) dell'occupazione;
  - la durata dell'occupazione e l'uso specifico cui la stessa è destinata;
  - gli adempimenti e gli obblighi del concessionario.

### Art. 10

#### Principali obblighi del concessionario

1. È fatto obbligo al concessionario di rispettare tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di concessione/autorizzazione concernenti le modalità di utilizzo delle aree e degli spazi dati in uso particolare.
2. È fatto, altresì, obbligo al concessionario, ove l'occupazione comporti la costruzione di manufatti, di rimettere in pristino l'assetto dell'area a proprie spese nel caso in cui dalla costruzione medesima siano derivati danni al suolo o a strutture preesistenti sull'area nonché di rimuovere eventuali materiali depositati o materiali di risulta della costruzione.
3. Il concessionario è, inoltre, tenuto ad utilizzare l'area o lo spazio pubblico concesso in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui o arrecare danni a terzi.
4. Il concessionario è obbligato a custodire gli atti e i documenti comprovanti la legittimità dell'occupazione e ad esibirli a richiesta del personale incaricato dall'amministrazione. In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione dei predetti atti e documenti, il concessionario deve darne immediata comunicazione all'amministrazione che provvederà a rilasciare un duplicato a spese dell'interessato.
5. Se il concessionario, alla scadenza della concessione o dal giorno della sua revoca, non ottempera all'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi, il ripristino può avvenire a cura e spese dell'amministrazione, che dovrà rivalersi verso il concessionario anche trattenendo la cauzione di cui al precedente articolo 8.



# Comune di Bracigliano

## Provincia di Salerno

### Art. 11.

#### Revoca e modifica della concessione/autorizzazione.

#### Rinuncia.

1. L'amministrazione può revocare, modificare o sospendere temporaneamente in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di indennizzo, il provvedimento di concessione e/o autorizzazione, qualora sopravvengano giustificati motivi di pubblico interesse che rendano non più possibile o diversamente realizzabile l'occupazione.
2. La concessione deve essere revocata quando l'interessato ha violato norme stabilite dal presente regolamento, oppure - essendo in ritardo con il pagamento del canone non ha adempiuto al pagamento delle rate scadute entro sessanta giorni dal ricevimento della lettera raccomandata di messa in stato di mora.
3. La revoca della concessione per motivi d'interesse pubblico dà diritto alla restituzione del canone pagato in anticipo, proporzionalmente al tempo intercorrente fra il giorno di effettiva riconsegna al Comune dello spazio o dell'area occupata, e l'ultimo giorno del periodo al quale il pagamento si riferiva.
4. La revoca della concessione per colpa del concessionario fa sorgere il diritto del Comune a trattenere il canone pagato in via anticipata, a titolo di penale.
5. Il concessionario può rinunciare all'occupazione con apposita comunicazione diretta all'amministrazione. Se l'occupazione non è ancora iniziata, la rinuncia comporta la restituzione del canone eventualmente versato e del deposito cauzionale. Non sono rimborsabili gli oneri corrisposti dal concessionario per il rilascio del provvedimento amministrativo.

Se l'occupazione è in corso all'atto della comunicazione della rinuncia, il rimborso del canone eventualmente corrisposto è limitato al solo periodo di mancata occupazione.

Per la restituzione del deposito cauzionale restano ferme le condizioni stabilite dal presente regolamento all'art. 8, comma 2.

### Art. 12

#### Decadenza dalla concessione/autorizzazione

1. La decadenza dalla concessione/autorizzazione si verifica nei seguenti casi:
  - violazione delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del suolo o dello spazio pubblico concesso (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata concessione/autorizzazione o il relativo provvedimento di variazione);
  - violazione degli obblighi previsti dall'atto di concessione/autorizzazione (manutenzione particolari prescrizioni etc.);
  - mancato o parziale versamento del canone alla scadenza prevista dal presente regolamento, e comunque con l'espletamento della messa in stato di mora.

### Art. 13.

#### Subentro nella concessione/autorizzazione

1. Il provvedimento di concessione/autorizzazione all'occupazione permanente o temporanea del suolo o dello spazio pubblico ha carattere personale e, pertanto, non ne è ammessa la cessione ad altri.
2. Nell'ipotesi in cui il titolare della concessione/autorizzazione trasferisca a terzi l'attività in relazione alla quale è stata concessa l'occupazione, il subentrante è obbligato ad attivare non oltre quindici giorni dal trasferimento il procedimento per il rilascio della nuova concessione/autorizzazione, proponendo all'amministrazione apposita domanda con l'indicazione degli elementi di cui all'articolo 4.
3. Nella stessa domanda devono essere indicati gli estremi della precedente concessione/autorizzazione





rilasciata;perl'attività rilevata.

#### **Art. 14**

##### **Rinnovo della concessione/autorizzazione**

1. Il titolare della concessione/autorizzazione può, prima della scadenza della stessa, chiedere il rinnovo, giustificandone i motivi.
2. La domanda di rinnovo, previa comunicazione del competente ufficio dell'imminente scadenza, deve essere rivolta all'amministrazione con le stesse modalità previste dall'art. 4 del regolamento, o con autodichiarazione di conferma di tutti i documenti già forniti per il precedente rilascio, se trattasi di occupazioni permanenti; mentre il termine è di cinque giorni, se trattasi di occupazioni temporanee.
3. Nella domanda vanno indicati gli estremi della concessione/autorizzazione che si intende rinnovare.
4. Il procedimento attivato con la domanda segue lo stesso iter previsto in via generale dagli articoli 5, 6 e 7 del presente regolamento.

#### **Art. 15**

##### **Anagrafe delle concessioni/autorizzazioni**

1. Gli uffici competenti provvedono a registrare i provvedimenti di concessione/autorizzazione, seguendo l'ordine cronologico della data del rilascio. Gli stessi uffici provvedono, altresì, a registrare le eventuali variazioni e comunicare agli interessati almeno tre mesi prima le date di scadenza dei provvedimenti di concessione/autorizzazione permanenti.

#### **Art. 16**

##### **Occupazioni d'urgenza**

1. In caso di emergenza o di obiettiva necessità, l'occupazione del suolo pubblico può essere effettuata senza previa autorizzazione, sempre che ne sia data immediata comunicazione prova all'amministrazione e sia comunque attivata dall'Interessato, contestualmente all'occupazione, la regolare procedura per il rilascio del provvedimento amministrativo.
2. La mancata comunicazione o l'inesistenza delle condizioni che hanno determinato l'occupazione d'urgenza danno luogo all'applicazione della sanzione prevista dall'art. 29 del presente regolamento per le occupazioni abusive.

## **PARTE II**



## DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE

### **Art. 17**

#### **Oggetto del canone**

1. Sono soggette al canone di concessione/autorizzazione, come determinato dagli articoli seguenti del presente regolamento, le occupazioni permanenti e temporanee realizzate nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nei mercati anche attrezzati e, comunque, su suolo demaniale o su patrimonio indisponibile dell'amministrazione.
2. Sono parimenti soggette al canone di concessione/autorizzazione le occupazioni permanenti e temporanee degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico di cui al comma 1, effettuate con manufatti di qualunque genere, compresi i cavi, le condutture e gli impianti, nonché le occupazioni di aree private sulle quali si sia costituita nei modi di legge la servitù di pubblico passaggio (costituzione della servitù nei modi di legge significa che la servitù è sorta per atto volontario giuridicamente rilevante, in via coattiva o per decorso del tempo per usucapione, per passaggio indiscriminato, pacifico ed ininterrotto della collettività per 20 anni).
3. Il canone non è applicabile per le occupazioni con balconi, verande, bow windows e simili infissi di carattere stabile, per spioventi sporgenti non oltre 30 cm., nonché per le tende solari poste a copertura dei balconi. Non è altresì applicabile alle seguenti tipologie di occupazioni:
  - le occupazioni effettuate da altri soggetti pubblici, come lo Stato, le regioni, le province, i comuni e i loro consorzi, gli enti pubblici e privati di cui all'art. 87 del T.U.I.R., che effettuano occupazioni finalizzate esclusivamente ad attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, culturali, ricreative e sportive, nonché ad attività di cui all'art. 16, lettera a), della legge 20 maggio 1985 n. 222;
  - le occupazioni con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi;
  - le occupazioni in occasione di manifestazioni pubbliche, ricorrenze e festività, non aventi finalità di lucro;
  - le occupazioni poste in essere dai portatori di handicap o quelle realizzate a favore degli stessi da altri soggetti;
  - le occupazioni occasionali non superiori ad ore quattro.

### **Art. 18**

#### **Soggetti tenuti al pagamento del canone**

1. È obbligato al pagamento del canone, di cui al presente regolamento, il titolare dell'atto di concessione/autorizzazione e, in mancanza, l'occupante di fatto, anche abusivo, in relazione all'entità dell'area o dello spazio pubblico occupato, risultante dal medesimo provvedimento amministrativo o dal verbale di contestazione della violazione o del fatto materiale.
2. La titolarità del provvedimento, per il quale si rende dovuto il canone di concessione/autorizzazione, spetta unicamente al soggetto che pone in essere materialmente l'occupazione.

### **Art. 19**

#### **Durata delle occupazioni**

1. Le occupazioni di suolo pubblico sono permanenti e temporanee.
2. Sono permanenti le occupazioni, di carattere stabile, effettuate anche con manufatti, la cui durata, risultante



# Comune di Bracigliano

Provincia di Salerno

11

- dal provvedimento di concessione, non è inferiore all'anno e, comunque, non è superiore a 29. anni.
3. Sono temporanee le occupazioni, effettuate anche con manufatti, la cui durata, risultante dall'atto di autorizzazione, è inferiore all'anno.
  4. Le occupazioni abusive, comunque effettuate, risultanti dal verbale di contestazione redatto da un pubblico ufficiale, sono considerate sempre temporanee.

## Art. 20

### Suddivisione del territorio comunale

1. La tariffa base per la determinazione del canone di concessione/autorizzazione è graduata in rapporto all'importanza delle aree e degli spazi pubblici occupati. Per le occupazioni prospicienti strade appartenenti a diverse categorie, il canone è commisurato in base alla tariffa della strada di categoria più elevata. A tal fine il territorio comunale è suddiviso in tre categorie, secondo il seguente elenco di classificazione di strade ed aree pubbliche:

#### ELENCO DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI ALLA I CATEGORIA

Via D. Alighieri - Via S. Amato - Piazza Amandola - Via Basite - Via C. Battisti - Via Cadorna - Via Capaccio - Via Cardaropoli - Via Cecconi - I Trav. Cecconi - Via F. D'Amato - Piazza De Falco - Via A. De Gasperi - Via De Maio - Via Del Prete - Via Diaz - Via F. Filzi - Via Lamagna - Piazza della Libertà - Via Manzoni - Via Mazzini - Via C. Pisacane - Via Provinciale Nord - Via della Resistenza - Via Risorgimento - Via Roma - Via S. Francesco - Via San Giovanni Battista - Via S. Michele - Via N. Sauro - Via E. Toti - Via Vittorio Emanuele - Via Donnarumma - Via Proto - Via G. Verdi - Piazza Europa.

#### ELENCO DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI ALLA II CATEGORIA

Trav. N. Basile - Trav. 1 C. Battisti - Trav. 2 C. Battisti - Trav. 2 C. Battisti - Trav. 2 Cecconi - Trav. 3 Cecconi - Via Cetronico - Via De Simone - Trav. 1 Dei Prete - Trav. 2 Del Prete - Trav. 3 Del Prete - Trav. 1 Diaz - Trav. 2 Diaz - Trav. 3 Diaz - Trav. 4 Diaz - Trav. 5 Diaz - Via Garibaldi - Via Interpodereale - Via Lomba - Via Pignatari - Trav. Pisacane - Trav. 1 S. Francesco - Trav. 2 S. Francesco - Trav. 1 N. Sauro - Trav. 2 N. Sauro - Trav. 3 N. Sauro - Via Strettola - Trav. 1 Risorgimento - Trav. 2 Risorgimento - Trav. 1 Mazzini - Trav. 2 Mazzini - Trav. 1 G. Verdi - Via Capo Le Pietre - Via Nocelleta

#### ELENCO DELLE AREE E DEGLI SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI ALLA III CATEGORIA

tutte le vie vicinali comunali ed interpoderali.

## Art. 21



# Comune di Bracigliano

Provincia di Salerno

## Determinazione della misura di tariffa base

<b>1. Occupazioni temporanee:</b>		
A) per le occupazioni temporanee di suolo e spazi pubblici, la misura di tariffa a giorno per metro quadrato o metro lineare è di:		
1° categoria	£ 4.000	€ 2,07
2° categoria	£ 3.500	€ 1,81
3° categoria	£ 3.000	€ 1,55
B) Per le occupazioni temporanee, anche non continuative, aventi durata inferiore al giorno, il canone è commisurato alle ore effettive dell'occupazione, e la tariffa oraria è determinata suddividendo la tariffa giornaliera per ventiquattro		
C) Per le occupazioni temporanee, che abbiano un periodo di utilizzazione superiore ai sei mesi continuativi, e previsto uno sconto della tariffa base del 50%		

<b>2. Occupazioni permanenti:</b>		
per le occupazioni permanenti la tariffa esprime il corrispettivo annuale commisurato all'unità di misura dell'occupazione, espressa in metri quadrati o lineari, ed è così determinata:		
A) occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico, per ogni metro quadrato e per anno		
1° categoria	£ 60.000	€ 30,99
2° categoria	£ 54.000	€ 27,89
3° categoria	£ 45.000	€ 23,24
B) occupazioni con tende fisse e retrattili nonché sporgenze a protezione di esercizi commerciali, aggettanti direttamente sul suolo pubblico, per ogni metro quadrato e per anno		
1° categoria	£ 20.000	€ 10,33
2° categoria	£ 18.000	€ 9,30
3° categoria	£ 16.000	€ 8,26
C) occupazioni con passi carrabili, per ogni metro quadrato e per anno		
1° categoria	£ 26.000	€ 13,43
2° categoria	£ 23.000	€ 11,88
3° categoria	£ 20.000	€ 10,33
D) accessi carrabili o pedonali a raso per i quali, a seguito del rilascio di apposito cartello segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi, per ogni metro quadrato e per anno		
1° categoria	£ 46.000	€ 23,76
2° categoria	£ 41.000	€ 21,17
3° categoria	£ 36.000	€ 18,59
E) passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che risultano non utilizzabili e, comunque di fatto non utilizzati, per ogni metro quadrato e per anno		
1° categoria	£ 26.000	€ 13,43
2° categoria	£ 23.000	€ 11,88
3° categoria	£ 20.000	€ 10,33
F) per le occupazioni con autovetture adibite a trasporto pubblico, il canone va commisurato alla superficie dei singoli posti assegnati e la tariffa da applicare è quella; indicata alla lettera A)		
G) occupazioni del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, il canone è determinato forfaitariamente in base alla lunghezza delle strade, per la parte di esse effettivamente occupate; la tariffa da applicare è, per ogni Km lineare o frazione, e per anno		
1° categoria	£ 500.000	€ 258,23
2° categoria	£ 400.000	€ 206,58
3° categoria	£ 350.000	€ 180,76



# Comune di Bracigliano

Provincia di Salerno

13

H) occupazioni di suolo e soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi, per ogniapparecchio e per anno

1° categoria	£ 300.000	€ 154,94
2° categoria	£ 220.000	€ 113,62
3° categoria	£ 150.000	€ 77,47
I) per i distributori di carburanti, il canone è commisurato all'intera superficie di suolo occupato e la tariffa da applicare è quella indicata alla lettera A).		

## Art. 22

### Particolari tipologie e criteri di determinazione della relativa superficie

#### A) *Occupazioni permanenti:*

##### 1) **Passi carrabili. Definizione.**

Sono considerati passi carrabili, ai fini dell'applicazione del canone di concessione, quei manufatti costruiti, anche senza titolo, sul suolo pubblico e costituiti generalmente da listoni di pietra od altro materiale, o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque, da una modifica del piano stradale aventi la specifica funzione di facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata. I semplici accessi che si aprono direttamente sul suolo pubblico, sprovvisti di qualsiasi manufatto, non danno luogo all'applicazione del canone.

La superficie dei passi carrabili si determina nel modo seguente:

- per i passi carrabili di accesso ad edifici adibiti prevalentemente ad abitazioni, ovvero a terreni agricoli compresi i rispettivi fabbricati, la superficie soggetta a canone si determina moltiplicando la larghezza del passo, misurata sul fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà accesso, per la profondità di un metro lineare convenzionale;
- per i passi carrabili diversi da quelli di cui alla lettera a), la superficie soggetta a canone si determina moltiplicando la larghezza del passo, misurata sui fronte della ' strada, per la profondità massima tra il fronte della strada e quella dell'edificio o del terreno al quale si dà accesso.

Ove non vi sia più interesse ad utilizzare il passo carrabile, può essere avanzata richiesta all'amministrazione di abolizione del passo. Le spese di messa in pristino dell'assetto stradale sono a carico del richiedente.

Non sono soggetti al canone i passi carrabili per i quali, nelle annualità precedenti all'applicazione dello stesso, sia avvenuta eventualmente l'affrancazione dalla Tosap.

##### 2) **Occupazioni dei sottosuolo e del soprassuolo in genere.**

Le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo pubblico con cavi, condutture, impianti e con qualsiasi altro manufatto sono calcolate ai fini della determinazione del canone in base alla lunghezza in metri lineari è: la tariffa applicabile è determinata sulla base di quella prevista al punto 2 lett. G) del precedente art:21 ridotta del 50%. Le condutture, i cavi, gli impianti ed ogni altro manufatto possono essere trasferiti, su disposizione del Comune, in cunicoli in muratura sotto i marciapiedi, ovvero in collettori oppure in gallerie appositamente costruite, e le spese di trasferimento sono a carico dei concessionari.

Le condutture, i cavi, gli impianti ed ogni altro manufatto possono essere trasferiti, su disposizione del Comune, in cunicoli in muratura sotto i marciapiedi, ovvero in collettori oppure in gallerie appositamente costruite, e le spese di trasferimento sono a carico dei concessionari.

Le occupazioni realizzate, con tende e simili da parte degli esercizi pubblici e commerciali, la determinazione del canone è in metri quadrati.

Per le occupazioni di spazi pubblici con cartelloni ed altri mezzi pubblicitari, la superficie di riferimento ai fini del canone è data dalla proiezione sul suolo pubblico delle dimensioni in metri quadrati dei cartelloni e mezzi medesimi. Non sono computabili i sostegni al suolo.



### **3) Occupazioni di aree destinate a parcheggio.**

Per le occupazioni permanenti delle aree vincolate a parcheggio dei residenti, la superficie di riferimento del canone è quella risultante dal provvedimento di concessione relativo al singolo posto assegnato.

Con successivo provvedimento l'amministrazione individuerà le aree da parcheggio.

Per le aree vincolate al servizio pubblico di parcheggio concesse in gestione a terzi, la superficie di riferimento del canone è quella complessivamente destinata al medesimo pubblico servizio o comunque quella risultante dal provvedimento di concessione.

### **4) Occupazioni in aree di mercato attrezzate.**

Sono considerate aree di mercato attrezzate quelle che, indipendentemente dai tempi e dalle modalità di esercizio dell'attività mercatale disciplinati in apposito regolamento, hanno tale stabile vincolo di destinazione. Attualmente le aree destinate a mercato sono quelle individuate in Via S. Amato, Via F. D'Amato e Via D. Chiesa.

Per le occupazioni permanenti effettuate nelle aree di mercato attrezzate, la superficie computabile per la determinazione del canone è quella relativa al singolo posto o stand assegnato con apposito provvedimento di concessione, rilasciato in aggiunta a quello previsto dalla legge 28 marzo 1991, n. 112, recante "Norme in materia di commercio su aree pubbliche", e relativo regolamento di esecuzione.

### **5. Occupazioni con impianti per la distribuzione dei carburanti.**

Per le occupazioni con impianti per la distribuzione dei carburanti, la superficie di riferimento per la determinazione del canone è quella corrispondente all'intera area di esercizio dell'attività, senza tener conto delle occupazioni del sottosuolo, e fermo restando l'applicazione del canone per le occupazioni con passi carrabili e con accessi a filo di manto stradale.

Se il distributore è posto su area non pubblica, e tuttavia è occupato parte del sottosuolo pubblico il canone è commisurato alla sola superficie del sottosuolo pubblico, occupato, fermo restando il canone dovuto per le occupazioni con passi carrabili e con accessi a filo del manto stradale.

#### **B) Occupazioni temporanee:**

##### **1) Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo in genere.**

Per la determinazione del canone, valgono gli stessi criteri di individuazione dell'entità dell'occupazione stabiliti innanzi alla lettera A), punto 2), del presente articolo. È tuttavia consentito, per le attività che danno luogo ad occupazioni a sviluppo progressivo (ad es. manutenzione, posa di cavi e condutture, ecc.), richiedere il rilascio di uno specifico atto di autorizzazione recante la previsione delle modalità, dei tempi e dell'entità delle occupazioni nelle loro varie fasi di sviluppo.

##### **2) Occupazioni in aree di parcheggio.**

Nelle aree vincolate a parcheggio gestite direttamente dall'amministrazione, la superficie computabile ai fini del canone è quella fissata dal presente regolamento in mq. sei, corrispondente al singolo posto auto. Non è soggetta a canone la semplice sosta non vietata dei veicoli lungo le strade, ancorché effettuata negli spazi appositamente contrassegnati. L'Amministrazione può, tuttavia, limitare la durata di detta sosta per una migliore razionalizzazione del traffico urbano, imponendo un determinato onere connesso all'utilizzo di risorse destinate al controllo degli spazi medesimi.

Nell'ipotesi di concessione dell'area a terzi per la gestione temporanea del servizio pubblico parcheggio, vale lo stesso criterio di cui alla precedente lettera A), punto n. 3.



### 3) Occupazioni nei mercati settimanali.

Per i mercati settimanali il cui svolgimento è regolato da apposito regolamento, la superficie computabile ai fini del canone è quella risultante dall'atto di autorizzazione rilasciato annualmente ai singoli operatori commerciali.

### 4) Spettacoli viaggianti e commercio in forma itinerante.

Per le occupazioni con attività dello spettacolo viaggiante o nell'esercizio di mestieri girovaghi, la superficie computabile ai fini del canone è quella risultante dall'atto di autorizzazione. Nelle occupazioni di cui sopra non sono computabili quelle realizzate con veicoli destinati al ricovero di mezzi e persone.

Per le occupazioni nell'esercizio dell'attività commerciale in forma itinerante, la superficie di riferimento del canone è quella relativa al singolo posto assegnato con l'atto di autorizzazione per la durata di cinque ore. La sosta lungo il percorso previsto, ancorché per l'esercizio dell'attività commerciale, non assume rilevanza ai fini del canone.

### 5) Occupazioni con impalcature e cantieri per l'esercizio dell'attività edilizia.

Per le occupazioni con impalcature, ponteggi, ecc. finalizzate all'esercizio dell'attività edilizia, la superficie computabile per la determinazione del canone è quella corrispondente allo sviluppo orizzontale al suolo di tali strutture, ovvero a quello maggiore risultante dall'atto di autorizzazione. Ai medesimo atto di autorizzazione occorre far riferimento per la individuazione della superficie concessa per uso cantiere.

## Art. 23

### Tabella dei coefficienti di salutatione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni/autorizzazioni

Il coefficiente di valutazione del beneficio economico dell'occupazione è il valore attribuito all'attività connessa all'occupazione per il quale va moltiplicata la misura di base di tariffa fissata all'art. 21 del presente regolamento.

Il coefficiente di valutazione:

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	I CATEGORIA	II CATEGORIA	III CATEGORIA	TIPO DI OCCUPAZIONE
1) ALBERGHI E SIMILI	+ 50%	+30%	+10%	Permanenti
2) RISTORANTI E SIMILI	+ 50%	+30%	+10%	Permanenti
3) BAR, GELATERIE E PASTICCERIE	+ 50%	+30%	+10%	Permanenti
4) AREE DI MERCATO <u>Modicato con deliberazione n.° 15 del 30/03/2007</u>	<del>-5%</del> <u>-50%</u>	<del>-5%</del> <u>-50%</u>	<del>-5%</del> <u>-50%</u>	Temporanee
5) IMPALCATURE, PONTEGGI E CANTIERI PER L'ATTIVITA' EDILIZIA	-10%	-10%	-10%	Temporanee

**N.B. (non cumulabile con l'altra agevolazione prevista dall'art. 21 comma 1 lett. C)**



**Art. 24**

**Criteria ordinati di determinazione del canone**

La misura complessiva del canone per le occupazioni permanenti e temporanee è determinata  
Come segue:

**A) OCCUPAZIONI PERMANENTI**

La misura percentuale detta tariffa base prevista per categoria di importanza per le occupazioni permanenti (TB) di cui all'art. 21 va moltiplicata per il coefficiente di valutazione economica (CE) di cui alla tabella dell'art. 23. L'importo così ottenuto va ulteriormente moltiplicato per il numero dei metri quadrati o dei metri lineari

**Formula:  $TB \times CE \times MQ/ML$**

Per le occupazioni permanenti sorte o scadenti in corso d'anno, la misura del canone per singola frazione è rapportata ai giorni di effettiva occupazione.

**B) OCCUPAZIONI TEMPORANEE**

La tariffa base (TB) prevista a giorno per le categorie di importanza di cui art. 21 va moltiplicata per il coefficiente di valutazione economica (CE) di cui alla tabella dell'art. 23. L'importo così ottenuto va ripartito a ore di occupazione (O) e successivamente moltiplicato per il numero dei metri quadrati o dei metri lineari

**Formula:  $TB \times CE \times O$  (ore effettive)  $\times MQ/ML$**

**Art. 25**

**Criteria particolari di determinazione del canone**

**Occupazioni realizzate da aziende erogatrici di pubblici servizi**

1. Per le occupazioni permanenti realizzate da aziende erogatrici di pubblici servizi con cavi e condutture soprastanti e sottostanti il suolo comunale nonché con impianti e manufatti di vario genere, compresi pozzetti, camerette di manutenzione cabine ecc., la misura complessiva del canone annuo è determinata, in sede di prima applicazione del predetto onere forfetariamente sulla base di £ 1.250 (0,65 €) per ciascun utente, e non può in nessun caso essere inferiore ad annue £ 1.000.000 (516,46 €).
2. Il numero degli utenti è quello massimo registrato nel corso dell'esercizio, ed include le utenze in atto, nonché tutte quelle cessate od iniziate nell'esercizio medesimo, a prescindere dalla loro durata.
3. La medesima misura di £ 1.000.000 (516,46 €) è dovuta complessivamente per le occupazioni di cui al comma 1, realizzate per l'esercizio di attività strumentali ai pubblici servizi.
4. E' facoltà del Comune richiedere ai concessionari informazioni e documenti giustificativi delle utenze in atto, cessate ed iniziate, e di effettuare controlli nel territorio comunale.
5. I canoni di cui ai commi precedenti sono aggiornati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

**Art. 26**

**Agevolazioni**

1. Il canone, come determinato dall'art. 24 del presente regolamento, è ridotto:
  - Per le occupazioni realizzate per finalità politiche ed istituzionali, del 50%;





# Comune di Bracigliano

Provincia di Salerno

17

- Per le occupazioni realizzate per finalità culturali, del 50%;
- Per le occupazioni realizzate per finalità sportive, del 50%;
- Per le occupazioni realizzate nell'esercizio di attività e giochi dello spettacolo viaggiante, da mestieri girovaghi, ecc. del 50%;
- Per le occupazioni realizzate con accessi carrabili destinati a portatori di handicap del 50%.
- Per le occupazioni realizzate in aree di parcheggio relative a concessioni rilasciate a cooperative di portatori di handicap o di giovani isoccupati, del 50%.

## Art. 27

### Modalità e termini per il pagamento del canone

1. Per le occupazioni permanenti, il pagamento del canone va effettuato, alla data stabilita nel foglio di determinazione del canone allegato all'atto di concessione, mediante versamento su conto corrente postale intestato alla tesoreria del comune.
2. Per le occupazioni temporanee, il pagamento del canone va effettuato, con le 'stesse modalità di' cui al comma 1, al momento del rilascio dell'atto di autorizzazione o alla data stabilita nello stesso provvedimento.
3. Per importi superiori a £ 3.000.000 (euro 1549,37) il pagamento del canone dovuto sia per le occupazioni permanenti che temporanee, può essere effettuato, con le stesse modalità di cui al comma 1, in quattro rate trimestrali anticipate.

## Art. 28

### Sanzioni

1. Per l'omesso pagamento del canone si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di importo non inferiore al canone né superiore al doppio del canone stesso, con un minimo di £. 100:000 pari ad euro 51,65.
2. Per omesso pagamento deve intendersi, per le occupazioni permanenti, l'inadempimento, protratto oltre sessanta giorni decorrenti dalla data stabilita nel foglio di Determinazione dell'onere, allegato all'atto di concessione. Parimenti deve intendersi omesso pagamento l'ipotesi di mancato versamento della prima rata protratto oltre i sessanta giorni di cui sopra.
3. La sanzione stabilita nel comma 1, è ridotta del 75% nel caso di versamento del canone o delle rate stabilite entro il termine di cui al comma 2.
4. Le occupazioni abusive, risultanti da verbale di contestazione redatto da pubblico ufficiale, sono equiparate a quelle concesse ai soli fini del pagamento del canone. In caso di occupazione abusiva, oltre al pagamento del canone, l'occupante è soggetto anche alla sanzione amministrativa così come stabilito al precedente comma 1, fermo restando l'irrogazione delle sanzioni stabilite dall'ad. 20, commi 4 e 5, del Nuovo Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285. La decadenza dalla concessione, intervenuta ai sensi dell'art. 12. del presente regolamento, comporta l'equiparazione delle occupazioni eventualmente protratte senza titolo o effettuate in difformità all'atto di concessione/autorizzazione, a quelle abusive, con l'applicazione delle sanzioni accessorie stabilite nel presente articolo.

## Art. 29

### Accertamenti, riscossione coattiva e rimborsi

1. L'amministrazione controlla i versamenti effettuati e sulla base degli elementi in suo possesso, risultanti dal provvedimento di concessione/autorizzazione, provvede alla correzione di eventuali errori materiali o di



# Comune di Bracigliano

## Provincia di Salerno

18

- calcolo, dandone immediata comunicazione all'interessato. Nella comunicazione sono indicate le modalità e i termini per la regolarizzazione dei versamenti.
2. L'amministrazione provvede, in caso di parziale o omesso versamento, alla .notifica, anche mezzo posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, di appositi avvisi, con invito ad adempiere nei termini di giorni dieci.
  3. La notifica dei predetti avvisi è effettuata nel termine di dodici mesi dalla data di riferimento dell'obbligazione stabilita nel foglio allegato all'atto di concessione.
  4. Per le occupazioni abusive, il verbale di contestazione della violazione costituisce titolo per versamento del canone, alla cui determinazione provvede l'ufficio competente. dandone notizia all'interessato nel termine e con le modalità di cui ai precedenti commi 2 e 3.
  5. La riscossione coattiva del canone ,è effettuata, ai sensi dell'art. 52, comma 6, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, mediante affidamento al concessionario della riscossione ai sensi del D.P.R. 28 gennaio 1988 n. 43.
  6. Gli interessati possono richiedere, con apposita istanza rivolta all'amministrazione, il rimborso delle somme o le maggiori somme versate e non dovute, nel termine di dodici mesi dalla data del pagamento o da quella in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.

### Art.30

#### Funzionario responsabile

1. Il funzionario preposto all'ufficio competente all'applicazione dei canoni provvede all'esercizio dell'attività organizzativa e gestionale di detto onere, sottoscrive i relativi atti, compresi quelli che autorizzano rimborsi, e ne dispone la notifica.
2. È in facoltà del funzionario, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, affidare singoli procedimenti ad altri dipendenti facenti parte della propria struttura organizzativa.

### Art,31

#### Disciplina transitoria

1. Le concessioni e le autorizzazioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche rilasciate anteriormente alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono rinnovate a richiesta del titolare, sempre che le stesse non siano in contrasto con le disposizioni contenute nel regolamento medesimo.
2. Il pagamento del canone, previa relativa liquidazione da parte dell'ufficio competente, costituisce implicita conferma dei predetti provvedimenti.

### Art. 32

#### Entrata in vigore del presente regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2002.

